



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

IL DIRETTORE GENERALE

Avviso pubblico per la stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area Funzionari del ruolo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Agricoltura

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 concernente “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO in particolare l'art. 35 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente il “*Reclutamento del personale*”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*”, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 22 giugno 2022 n. 79;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 aprile 2020 relativo alla determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTI i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, l'“*Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica*”, e l'“*Attuazione della direttiva 2007/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro*”;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 5 concernente l'“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio di pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”;

VISTO il richiamato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 22 giugno 2022 n. 79 e, in particolare, l'articolo 5 recante misure per il “Rafforzamento dell'impiego a favore dell'equilibrio di genere”;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 8, concernente l'invio per via telematica delle domande per la partecipazione a selezioni e concorsi per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2002, n. 445, recante il “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino della disciplina sul diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni, concernente “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche” ed in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera a);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del comparto Funzioni centrali (ex comparto Ministeri) 2016-2018 sottoscritto il 12 febbraio 2018 e 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo del Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste sottoscritto in data 22 maggio 2023 concernente l’adozione del nuovo ordinamento professionale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 179 del 5 dicembre 2019 recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132 (pubblicato in G.U. n. 55 del 4 marzo 2020) ed in particolare l’art. 3, comma 2, lettera c), relativo ai compiti della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 53 del 24 marzo 2020 che modifica il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022, recante “Disposizioni in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare l’art. 3 con il quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO l’articolo 1, comma 873 della legge 31 dicembre 2020 n. 178 in materia di bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

concernente le autorizzazioni ad assumere personale non dirigenziale da inquadrare nell'area Funzionari;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n.113 e, in particolare, l'articolo 7;

VISTO l'art. 35-*bis*, comma 1, decreto-legge 9 agosto 2022, n.115 (c.d. Decreto "Aiuti Bis") convertito in legge 21 settembre 2022 n. 142 come modificato dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41, che autorizza *"le amministrazioni assegnatarie del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 7, co. 1, D. L. n. 80/2021 (conv. in L. n. 113/2021), a procedere, a decorrere dal 1° marzo 2023, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, alla stabilizzazione nei propri ruoli del medesimo personale, che abbia prestato servizio continuativo per almeno 15 mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività svolta."*

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 recante *"Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi"* convertito con modificazioni dalla L.24 febbraio 2023 n. 14 che all'art. 1, commi 15, 16 e 17 consente di espletare le procedure concorsuali già autorizzate dalla Tabella 6 e 7 del DCPM 20/08/2019 nonché dalla Legge 178/2020 sino al 31 dicembre 2023;

VISTO il Piano triennale del fabbisogno di personale dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per gli anni 2023-2025 adottato con il PIAO registrato dalla Corte dei conti il 30 maggio 2023 al foglio n. 774;

RITENUTO di dover procedere all'emanazione avviso pubblico per la stabilizzazione del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ai sensi degli artt. 4, comma 1, decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13 convertito in legge n. 21 aprile 2023 n. 41 e 35-*bis* del decreto-legge 9 agosto 2022, n.115, convertito in legge 21 settembre 2022 n. 115 n. 142, da inquadrare nell'Area Funzionari del personale non dirigenziale del ruolo del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Agricoltura

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

È indetto ai sensi dell'art. 35-*bis* del decreto-legge n. 115/2022, convertito con modificazioni in legge n. 142/2022, come modificato dall'art. 4, comma 1, del decreto - legge n. 13/2023, convertito con modificazioni in legge n. 41/2023, e in coerenza con il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023-2025, l'avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno di n. 8 unità del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste da inquadrare nella sezione Agricoltura, Area Funzionari del CCNL Comparto Funzioni centrali 2019-2021, di cui n. 5 unità nella famiglia professionale funzionario amministrativo, contabile, giuridico, e n. 3 unità nella famiglia



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

professionale funzionario tecnico, statistico e informatico secondo il nuovo ordinamento professionale adottato con il CCNI - MASAF sottoscritto in data 22 maggio 2023.

Art. 1

Requisiti di ammissione

È ammesso a partecipare alla suddetta procedura di selezione finalizzata alla stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno nei ruoli del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste -sez. Agricoltura- il personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero, in possesso di tutti i requisiti come di seguito indicati:

A) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Diploma di Laurea vecchio ordinamento, Laurea Triennale, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.
I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alla selezione, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alla selezione, in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione, in base alla normativa vigente;
- e) posizione regolare nei confronti del servizio di leva per i cittadini soggetti a tale obbligo.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziati ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana, ai fini dell'accesso ai posti nella pubblica amministrazione, è richiesto, oltre ad un'adeguata conoscenza della lingua italiana, il possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza.

B) Requisiti specifici

a) essere stato reclutato tramite apposita procedura concorsuale per la selezione del personale non dirigenziale, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cui all'art. 7 del decreto – legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n.113;

b) avere maturato almeno 15 mesi di servizio alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, svolti in maniera continuativa nell'area funzionale per cui è emanato l'avviso a titolo di personale non dirigenziale a tempo determinato presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

c) avere conseguito valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta;

d) essere, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, in servizio presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

La valutazione positiva inerente all'attività lavorativa svolta deve essere attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile di struttura presso cui presta servizio il personale che intende partecipare alla presente procedura di stabilizzazione e dovrà essere allegata, a pena di esclusione, all'atto di inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata all'interno del portale «inPA».

Tutti requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

Art.2

Termini e modalità di presentazione della domanda

Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul Portale «inPA» - disponibile all'indirizzo internet: <<https://www.inpa.gov.it>> - e sarà consultabile sul sito istituzionale del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, "Amministrazione Trasparente – Sezione Concorsi".

La domanda può essere presentata a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul portale «inPA».

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale «inPA» - raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo: <<https://www.inpa.gov.it>> - previa registrazione del candidato sullo stesso Portale.

Per la partecipazione alla selezione il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del decimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso sul portale «inPA». Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23.59 (ora italiana) del primo giorno seguente non festivo.

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale «inPA» che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda di partecipazione inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito *form* di assistenza presente sul Portale «inPA». Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non possono essere prese in considerazione.

Non sono valide le domande di partecipazione alla selezione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio on line. La presentazione o l'invio delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle sopra indicate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

Art. 3
Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita e l'eventuale Stato estero di nascita, nonché il codice fiscale;
- b) l'indirizzo di residenza, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata personale presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative alla procedura selettiva, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- c) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero dichiarazione attestante le condizioni di cui all'articolo 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) di essere stato reclutato tramite apposita procedura concorsuale per la selezione del personale non dirigenziale, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di cui all'art. 7 del decreto – legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2021 n.113;
- g) di avere maturato, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione, almeno 15 mesi di servizio, svolti in maniera continuativa nella qualifica per cui è emanato l'avviso, a titolo di personale non dirigenziale a tempo determinato presso l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- h) di avere conseguito valutazione positiva circa l'attività svolta attestata dal responsabile della struttura di appartenenza.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

- i) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa vigente per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti, ovvero per aver sottoscritto il contratto individuale di lavoro a seguito della presentazione di documenti falsi. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;
- k) la posizione regolare nei confronti del servizio di leva, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- l) il titolo di studio con l'esatta indicazione dell'Istituto che lo ha rilasciato e del voto riportato. Qualora il titolo di accesso sia stato conseguito all'estero, devono essere altresì indicati obbligatoriamente gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo o della richiesta di riconoscimento entro la data del termine per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
- m) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR). Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR;
- n) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, che, a parità di merito o a parità di merito e titoli, danno luogo a preferenza;

È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica di cui all'art. 1, lett. A.

A norma dell'art. 71 del d.p.r. n. 445/2000, il Ministero potrà effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Le informazioni richieste sono obbligatorie.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

Art. 4

Ammissione dei candidati

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, nonché per l'eventuale mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente avviso, l'amministrazione dispone in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'eventuale esclusione dalla selezione verrà comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

Art. 5

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali sarà nominata la Commissione esaminatrice, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità, prevenzione del fenomeno della corruzione e pari opportunità previste dagli artt. 35, 35-bis e 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il Presidente e i membri della Commissione potranno essere scelti anche tra il personale in quiescenza da non più di quattro anni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le funzioni di segretario saranno svolte da personale dell'Area Funzionari in servizio presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 6

Prova d'esame

La prova d'esame consiste nello svolgimento di un colloquio selettivo.

La prova è valutata in trentesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a ventuno trentesimi. La prova consisterà nella verifica oggettiva, mediante colloquio - di durata non inferiore a 30 minuti e non superiore a 40 minuti -, sui seguenti aspetti:

- a) conoscenza delle attività lavorative oggetto di selezione, con riferimento agli aspetti teorici, ai concetti basilari nonché alle nozioni specifiche;
- b) capacità tecniche ed esecutive relative allo svolgimento della predetta attività;
- c) effettivo possesso delle specifiche competenze indicate per la posizione.

La Commissione esaminatrice indicherà con motivazione sintetica le ragioni di attribuzione dei singoli punteggi per ciascun candidato, secondo le seguenti indicazioni:

INSUFFICIENTE – punteggio inferiore a 21/30: Nel caso in cui la prova sia risultata totalmente insoddisfacente; non adeguata agli standard minimali richiesti in rapporto all'attività lavorativa oggetto di selezione, come individuata nel profilo per cui si concorre.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

SUFFICIENTE - punteggio da 21 a 23: Nel caso in cui la prova sia risultata soddisfacente, appena adeguata agli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.

BUONO - punteggio da 24 a 26: Nel caso in cui la prova sia risultata pienamente soddisfacente e compiutamente adeguata agli standard di conoscenza richiesti in rapporto all'attività lavorativa oggetto di selezione, come individuata nel profilo per cui si concorre.

DISTINTO - punteggio da 27 a 28: Nel caso in cui la prova sia risultata particolarmente soddisfacente, e più che adeguata agli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.

OTTIMO - punteggio da 29 a 30: Qualora la prova sia risultata eccellente, e ben al di sopra degli standard di conoscenza richiesti in riferimento alle funzioni oggetto di selezione, come individuate nel profilo per cui si concorre.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle prove sono definite dalla Commissione esaminatrice e comunicate attraverso il sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Art. 7

Titoli di precedenza e/o preferenza, formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice, forma la graduatoria dei candidati idonei sulla base dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione della prova d'esame. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto all'art.6 dell'avviso.

Nella formazione della graduatoria la Commissione tiene conto di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di preferenze.

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994, sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché' i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994, la preferenza è determinata:

- 1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- 2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Se, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali, due o più candidati si collocano in pari posizione, è preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, che ha modificato l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

I candidati che abbiano superato il colloquio selettivo e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza dell'avviso di selezione, dovranno far pervenire alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, all'indirizzo pec seam4@pec.politicheagricole.gov.it, entro il termine perentorio di 5 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso della procedura selettiva.

La mancata presentazione nel termine come sopra stabilito dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza, comporta l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli stessi. Farà fede la data di arrivo all'indirizzo pec alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali.

La graduatoria, formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva conseguita da ciascun candidato, è successivamente riformulata tenendo conto degli eventuali titoli di precedenza e/o preferenza previsti dal presente articolo.

Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente collocati in graduatoria, nei limiti dei posti disponibili.

La graduatoria è approvata con decreto del Direttore generale della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le Regioni e gli enti territoriali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e pubblicata sul portale inPA e contestualmente sul sito internet del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nella sezione "Concorsi".

Dalla pubblicazione sul portale inPA e sul sito istituzionale del Ministero decorrono i termini per le eventuali impugnative.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

Articolo 8

Presentazione dei documenti da parte dei vincitori e assunzione in servizio

L'Amministrazione, prima della sottoscrizione del contratto da parte dei candidati dichiarati vincitori, si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 41, comma 2 *bis*, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, all'accertamento, mediante visita medica preventiva, dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie dell'Area Funzionari del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Agricoltura di cui al CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 sottoscritto in data 9 maggio 2022 e al successivo CCNI MASAF concernente l'adozione del nuovo ordinamento professionale sottoscritto in data 22 maggio 2023.

Il candidato dichiarato idoneo, in regola con la prescritta documentazione, è invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nell'Area Funzionari del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – sezione Agricoltura.

Gli aventi titolo all'immissione in ruolo sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Sono confermate le eccezioni e le deroghe in materia di presentazione dei documenti di rito, previste dalle disposizioni vigenti a favore di particolari categorie.

Il trattamento giuridico ed economico del rapporto di lavoro è disciplinato dai CC.CC. NN.LL. del comparto Ministeri, nonché dal CCNL del comparto Funzioni centrali 2019-2021 (ex comparto Ministeri), sottoscritto il 9 maggio 2022.

Se l'avente titolo, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.

Articolo 9

Accesso agli atti della procedura selettiva

Ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del D.M. 10 gennaio 1996, n. 60, l'accesso alla documentazione attinente alla selezione è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.

Fino a quando la procedura selettiva non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri partecipanti.

L'Amministrazione può disporre il differimento dell'accesso al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni selettive.

Art. 10

Informativa sul trattamento dei dati personali

Il titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con sede legale in Roma, via XX Settembre 20, 00187 Roma. Il Responsabile della Protezione



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Via XX Settembre 20, - 00187 Roma, e-mail: rpd@politicheagricole.it.

I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e possono essere trattati anche con l'utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva oltre che, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per la gestione del rapporto di impiego.

Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata comunicazione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione dati. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dal titolare e individuati dal designato dallo stesso, nonché, dai soggetti che operano per conto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica del dipendente, nonché, a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

I dati personali saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva e per la gestione di eventuali controversie o, nel caso di assunzione, per il tempo previsto dalla normativa vigente in tema di conservazione del fascicolo personale.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. Regolamento UE 2016/679), presentando istanza al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al Direttore generale degli affari generali, delle risorse umane e dei rapporti con le Regioni e gli enti territoriali designato ai sensi dell'articolo 2 *quaterdecies* del d.lgs. 196/2003, all'indirizzo pec seam.direzione@pec.politicheagricole.gov.it.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Articolo 11 **Norme di salvaguardia**

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. 165/2001 e le altre disposizioni sullo svolgimento dei concorsi ordinari per l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché quelle previste dal vigente C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni centrali 2019-2021 (ex comparto Ministeri).

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIQPAI
DGAGRET

Avverso il presente avviso di selezione è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni della stessa data.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura selettiva, l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura selettiva, nonché di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione si riserva inoltre, la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento dello stesso, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, nonché le connesse attività di assunzione; sospendere l'assunzione dei vincitori in ragioni di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

IL DIRETTORE GENERALE
Salvatore Pruneddu
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)